

Gas Sales Bluenergy tempo di riflessioni «Cambiamo marcia!»

Volley **Superlega**: coach Bernardi scuote la squadra dopo il ko di Trento. Domenica sera sfida sul campo di Padova



Serve un cambio di mentalità se si vuole proseguire su di un certo percorso»

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Dimenticare Trento e pensare subito a Padova per riprendersi i punti persi. E' questo il pensiero fisso in casa Gas Sales Bluenergy che domani sera alle ore 20.30 affronterà la nuova trasferta in casa della Kioene. I biancorossi sono già al lavoro per preparare la gara, del resto non c'è molto tempo per allenarsi visto che le scorie della confitta patita giovedì sera in casa di Trento, sono ancora piuttosto vive. Proprio quest'ultimo ko ha rappresentato l'occasione per una serie di riflessioni da parte di coach Lorenzo Bernardi, apparso comprensibilmente deluso a fine match. «A Padova sarà una partita estremamente complicata: hanno vinto in casa di Trento e figuriamoci dunque se contro una squadra così non sarà un confronto estremamente duro» sono state le sue parole. Attenzione agli avversari, ma anche alla stessa Gas Sales, in alcune circostanze incomprensibilmente in difficoltà, non per meriti altrui, ma troppo spesso a causa di improvvisi cali di tensione. A Trento, inutile girarci intorno, è stata un'occasione persa, soprattutto se si pensa ad un terzo set parso alla portata dei biancorossi (e si era sull'1-1) in una fase in cui i padroni di casa sono andati in difficoltà, regalando una quindicina di

punti a Holt e compagni. Totalmente da rivedere, inoltre, l'approccio al match: non è la prima volta che capita in casa Gas Sales. «Se analizziamo la partita bisogna partire dal primo set - è appunto la constatazione di Bernardi - ed è una cosa che ci capita troppo spesso di non riuscire a entrare in partita nel primo parziale, poi sicuramente dobbiamo sistemare determinate cose. Con le percentuali di attacco troppo basse registrate a Trento, vincere diventa infatti una missione quasi impossibile; come già accaduto con Cisterna abbiamo avuto nel finale la palla del 24 pari e invece non sappiamo sfruttare queste occasioni. E' chiaro che quando si gioca contro squadre così competitive, come lo sono tutte poi in questo campionato, se non si capitalizzano le occasioni create, arriva il castigo. L'ho detto però fin dall'inizio: non eravamo fenomeni dopo le partite contro Modena e Civitanova e non siamo scarsi ora. Se però vogliamo essere protagonisti di un certo percorso, è giunto il momento di un radicale cambio di mentalità e dobbiamo mettere molta più aggressività nel fondamentale dell'attacco». Sulla stessa linea di pensiero anche Edoardo Caneschi, in merito a ciò che questa squadra deve migliorare: «È stata una partita sofferta, i trentini hanno difeso più di noi e sono stati più bravi in attacco, principalmente questi i due aspetti più importanti, e in più noi avremmo potuto fare di più a muro. Dobbiamo ripartire da questa sconfitta e a Padova mi aspetto una grande reazione perché sono in ballo tre punti pesanti».





Luca Tosini ed Elisabetta Curti sugli spalti di Trento e, a destra, un attacco di Caneschi nel corso della sfida di giovedì scorso _FOTO CAVALLI